



P.O.R. Puglia 2000/2006

“Innovazione di prodotto e di processo del distretto calzaturiero”

(A cura della Responsabile Area Credito e Finanza CNA PROVINCIALE DI BARI)

Teresa Pellegrino

<p>PREMESSA E TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI</p>	<p>Con determinazione n. 1989 del Settore Artigianato e P.M.I. è stato approvato il bando relativo all’attuazione dell’Accordo di Programma Quadro Integrativo SJ 009 “Innovazione di prodotto e di processo del distretto calzaturiero attraverso l’ITC”, riguardante l’azione n.2 “Interventi diretti a favore delle PMI locali”.</p> <p>L’idea di eccellenza intende perseguire l’obiettivo di ri-posizionamento dell’industria calzaturiera salentina operando in una logica di filiera e puntando su due risultati:</p> <ul style="list-style-type: none">• Realizzare, utilizzando l’innovazione di processo basata sulle ICT, un sistema di integrazione orizzontale e verticale tra le imprese leader presenti sul territorio ed il sistema della subfornitura locale;• Qualificare ulteriormente proprio il sistema della subfornitura locale in termini di offerta e di presenza sui mercati nazionali e internazionali, anche creando una maggiore integrazione tra le PMI del settore ed il mondo dell’università e della ricerca. <p>La Regione Puglia incentiva, attraverso il presente bando, la realizzazione di investimenti da parte delle imprese pugliesi, in Ricerca Industriale, Sviluppo Precompetitivo e Trasferimento Tecnologico nel campo delle Tecnologie dell’Informazione della Comunicazione (ICT), suddivisi nelle seguenti due linee di intervento:</p> <p>Linea 1. Progetti di Ricerca Industriale e Sviluppo Precompetitivo Linea 2. Progetti di Trasferimento tecnologico Linea di Intervento 3 – Servizi reali per l’e-business</p>
<p>SOGGETTI BENEFICIARI</p>	<p>Sono soggetti beneficiari del presente bando, le Piccole e Medie Imprese (PMI), in forma singola o associata, in forma consortile o tramite la costituzione di un’Associata Temporanea di Scopo (ATS), titolari di partita IVA, iscritte al registro delle imprese della CCIAA ed il cui codice “prevalente” di attività appartenga alle seguenti sezioni ISTAT 2001:</p> <ul style="list-style-type: none">- <u>DC PREPARAZIONE E CONCIA DEL CUOIO; FABBRICAZIONE DI ARTICOLI DA VIAGGIO, BORSE, MAROCCHINERIA, SELLERIA E CALZATURE</u> <ul style="list-style-type: none">• 19.1 Preparazione e concia del cuoio

	<ul style="list-style-type: none"> • 19.2 Fabbricazione di articoli da viaggio, borse, marocchinerai e selleria • 19.3 Fabbricazione di calzature <p>I soggetti beneficiari del contributo devono avere sede operativa localizzata nel territorio della Regione Puglia, nei Comuni afferenti al PIT 9, Territorio Salentino – Lecce : Acquatica del Capo, Alessano, Alezio, Alliste, Andrano, Aradeo, Bagnolo del Salento, Botrugno, Calimera, Cannole, Casarano, Castrignano de' Greci, Castrignano del Capo, Castro, Collepasso, Corigliano d'Otranto, Corsano, Corsi, Diso, Gagliano del Capo, Galatone, Gallipoli, Giuggianello, Giurdignano, Maglie, Martano, Martignano, Matino, Melissano, Melpignano, Miggiano, Minervino di Lecce, Montesano Salentino, Morciano di Leuca, Muro Leccese, Nardò, Neviano, Nociglia, Ortelle, Otranto, Palmariggi, Parabita, Patù, Poggiardo, Porto Cesareo, Presicce, Racale, Ruffano, Salve, San Cassiano, Sanarica, Sannicola, Santa Cesarea Terme, Scorrano, Secli, Soleto, Specchia, Spongano, Sternatia, Supersano, Surano, Taurisano, Taviano, Tiggiano, Tricase, Tuglie, Ugento, Uggiano la Chiesa e Zollino.</p> <p>L'impresa candidata deve trovarsi in regime di contabilità ordinaria.</p>
IMPRESE ESCLUSE	<p>Sono escluse dalle agevolazioni le imprese che, alla data di presentazione della domanda o di fruizione del contributo, sono sottoposte a procedure concorsuali.</p> <p>Sono altresì escluse dai benefici le società in stato di liquidazione volontaria.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili solo le spese effettuate a partire dal giorno successivo a quello di presentazione della domanda delle agevolazioni.</p> <p>Le spese ammissibili devono rientrare nelle seguenti categorie:</p> <p>Linee di Intervento 1 e 2:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) spese di personale impegnati presso la/e sedi operative in Puglia del/i soggetto/i candidati; b) i costi della strumentazione e delle attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo; c) i costi dei servizi di consulenza specialistica, e di servizi equivalenti, forniti da Soggetti qualificati (Università, Centri di ricerca pubblici e privati, Parchi Scientifico-Tecnologici), utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca; d) le prestazioni di terzi ovvero le prestazioni di carattere esecutivo, senza contenuto di ricerca o progettazione, commissionate a terzi; e) i beni immateriali acquistati da terzi: risultati di ricerche, brevetti, know-how, diritti di licenza; f) i materiali ovvero le materie prime, componenti, semilavorati, materiali commerciali, materiali di consumo specifico, oltre alle strumentazioni utilizzate per la realizzazione di prototipi e/o impianti pilota; g) altri costi, supplementari rispetto alle voci precedenti, direttamente

	<p>imputabili al progetto di ricerca, in una misura non superiore al 20% del costo del personale impegnato nella ricerca.</p> <p>Linea di Intervento 3:</p> <p>Sono considerate ammissibili a contributo le spese per l'acquisto di servizi di consulenza specialistica su specifiche problematiche direttamente afferenti il progetto di investimento presentato.</p>
<p>INTENSITA' DI AIUTO E DURATA ATTIVITA'</p>	<p>▪ Linee di Intervento 1-2</p> <p>La tipologia dell'aiuto concedibile attraverso il presente bando per le Linee di Intervento 1 e 2 è un contributo in conto capitale la cui intensità d'aiuto è di seguito specificata:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) per gli interventi di ricerca industriale è pari al 55% dei costi ammissibili del progetto; b) per le attività di sviluppo pre-competitivo è pari al 40% dei costi ammissibili del progetto; c) per gli interventi di trasferimento tecnologico è pari al 45% dei costi ammissibili del progetto. <p>Il costo riconoscibile ai fini del contributo pubblico, per singolo progetto candidato, per le Linee di Intervento 1-2, non può essere superiore a 1.000.000 di Euro.</p> <p>▪ Linea di Intervento 3</p> <p>I costi connessi con la realizzazione degli interventi di servizi di consulenza previsti nel piano di investimenti candidato, sono finanziabili mediante contributo in conto esercizio, nella misura del 50% della spesa ritenuta congrua, pertinente e valutata ammissibile.</p> <p>Il costo massimo complessivo riconoscibile per singola domanda di finanziamento per la Linea di Intervento 3 è di 200.000 Euro.</p> <p>La durata delle attività ammesse a finanziamento, per le 3 linee di Intervento, non potrà essere superiore ai 12 mesi dalla comunicazione di ammissibilità al beneficio.</p>
<p>MODALITA' DI EROGAZIONE</p>	<p>Il contributo verrà corrisposto sulla base dei costi riconosciuti ammissibili, attraverso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. <u>Una prima anticipazione pari al 30%</u> del contributo complessivo concesso, entro <u>30 giorni</u> dalla data di accettazione del contributo da parte del soggetto beneficiario; 2. <u>Una seconda anticipazione pari al 50%</u> del contributo complessivo concesso, entro e non oltre <u>8 mesi</u> dalla comunicazione di ammissione al beneficio; 3. <u>L'ultima quota del 20%</u> del contributo a seguito di collaudo di chiusura da parte della Regione Puglia e sulla base dei costi totali riconosciuti ammissibili.

CUMULO	Il contributo non è cumulabile, in alcun modo, con altre agevolazioni a carico del bilancio regionale, statale o comunitario concesse per le stesse attività.
RISORSE FINANZIARIE	<p>Le risorse finanziarie previste per l'azione corrispondono a € 6.500.000,00 di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il 25% pari a € 1.625.000,00 riservate per la Linea d'Intervento 1. ▪ Il 25% pari a € 1.625.000,00 riservate per la Linea d'Intervento 2. ▪ Il 50% pari a € 3.250.000,00 riservate per la Linea d'Intervento 3.
PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	<p>La domanda, redatta secondo gli schemi e le modalità indicate, con la relativa documentazione richiesta, dovrà pervenire, entro il 28 Gennaio 2006, esclusivamente a mezzo posta raccomandata, con avviso di ricevimento a:</p> <p>Tecnopolis CSATA csrl – Unità di Assistenza Tecnica POR Puglia (APQ in materia di e-government e SI. Bando Progetto Integrativo Sj 009 “Innovazione di prodotto e di processo del distretto calzaturiero attraverso l’ICT”) S.P. Casamassima Km. 3, 70010 Valenzano (BA).</p> <p>Copia della sola “Scheda domanda”, allegati esclusi, dovrà essere inviata a: Regione Puglia, Assessorato allo Sviluppo Economico, Settore Artigianato e PMI (APQ in materia di e-government e SI. Bando Progetto Integrativo Sj 008 “ICT per rinnovare il vantaggio competitivo della componentistica auto barese) Corso Sonnino 177, 70126 Bari.</p>